



COMUNE DI DRO
PROVINCIA DI TRENTO
Ufficio Tributi

AVVISO I.M.U.P. = ANNO 2013

Novità: con il D.L. 54 di data 21.05.2013 il Governo ha sospeso il versamento della rata di acconto sull'**abitazione principale**, rinviandone il pagamento a metà settembre, salvo attuazione di una riforma complessiva che potrebbe spostare ulteriormente tale scadenza. In sostanza è **sospeso il pagamento I.M.U.P. di tutti i fabbricati adibiti ad abitazione principale** (esclusi quelli di categoria catastale A/1, A/8 e A/9), comprese le relative pertinenze (solamente una per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).

Novità: dal 2013 i versamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con i **codici tributo** del Comune, senza ripartizione in quote del dovuto, per tutte le categorie catastali ad eccezione dei **fabbricati di categoria D**, il cui gettito è destinato completamente allo Stato.

In sostanza, per la 1^a rata di acconto, dovranno essere utilizzati i seguenti **codici tributo**:

altri fabbricati (esclusa cat. D)	Comune 3918	altri fabbricati (solo cat. D)	Stato 3925
aree fabbricabili	Comune 3916		

L'Amministrazione comunale di Dro, in materia di **imposta municipale propria** per l'anno d'imposta **2013**, ha stabilito (confermando quelle del 2012) le seguenti disposizioni:

➤ **aliquote:**

- 0,4% → abitazione principale e relative pertinenze (unica unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7); (versamento di giugno in acconto sospeso)
- **0,76%** → **aliquota ordinaria per i rimanenti immobili;**
- **0,96%** → **aree fabbricabili.**

➤ detrazioni da applicare in caso di abitazione principale:

- euro 200,00;
- euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore ad anni 26 (max € 400,00).

È considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare e le relative pertinenze nella misura massima di un'unità per ciascuna delle cat. catastali C/2, C/6 e C/7, posseduta:

- da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non sia locata;
- da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non sia locata.

➤ **importo minimo** di versamento: **€ 13,00;**

➤ **versamenti** (tramite modello F24 o apposito bollettino di c/c postale n. 1008857615):

- attraverso 2 rate
- **acconto** entro il **17.06.2013**: 50% dell'imposta complessivamente dovuta;
- **saldo** entro il **16.12.2013**: saldo dell'imposta complessivamente dovuta.

- **codice ente/codice comune**: D371

➤ termine per la presentazione della **dichiarazione I.M.U.P.:** **30 giugno dell'anno successivo** a cui ha avuto inizio il possesso oppure si sono verificate variazioni rilevanti ai fini del calcolo del tributo.

Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.)

❖ **Presupposto impositivo, soggetto passivo e modalità di versamento**

Presupposto dell'I.M.U.P. è il possesso di fabbricati e di aree fabbricabili (i terreni agricoli, purché non siano fabbricabili, nella Provincia di Trento non sono soggetti ad I.M.U.P. in quanto ricadenti in territorio montano).

Soggetto passivo I.M.U.P. è il proprietario od il titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie e il locatario in caso di locazione finanziaria per il possesso di fabbricati e di aree fabbricabili.

Il *versamento* è dovuto per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi di possesso, con arrotondamento all'euro (per difetto se < 49 centesimi per eccesso se = > 50 centesimi). Deve essere effettuato con le modalità di cui al c. 55, art. 37 del D.L. 223/06 (modello F24) reperibile presso gli istituti bancari o con apposito bollettino di conto corrente postale (decreto ministeriale di data 23.11.2012 prot. n. 25983).

I versamenti vanno effettuati in 2 rate:

- la prima entro il 17.06.2013
- la seconda (a saldo) entro il 16.12.2013

Non sono dovuti versamenti inferiori ad € 13,00.

❖ **Come si calcola l'imposta dovuta**

L'imposta si calcola moltiplicando la *base imponibile* per l'aliquota di riferimento.

Per i *fabbricati* la base imponibile è costituita dalla rendita catastale rivalutata del 5%, la quale va moltiplicata:

- per 160 in caso di fabbricati di categoria A (A/10 esclusi), C/2, C/6 e C/7;
- per 140 in caso di fabbricati di categoria B, C/3, C/4 e C/5;
- per 80 in caso di fabbricati di categoria A/10 e D/5;
- per 65 (coefficiente modificato dal 2013) in caso di fabbricati di categoria D (D/5 esclusi);
- per 55 in caso di fabbricati di categoria C/1.

Per le *aree fabbricabili* la base imponibile è costituita dal valore venale commerciale al 1° gennaio dell'anno di competenza.

Per i *fabbricati in corso di ristrutturazione*, escludendo i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, la base imponibile è costituita dal valore dell'area fabbricabile.

Per calcolare l'importo dovuto per l'intero anno si procede nel seguente modo:

- *abitazione principale* ⇨ rendita catastale + 5% x coefficiente (160) x aliquota di riferimento (0,4) : 100 – detrazione (€ 200,00) – detrazione figlio di età non superiore ad anni 26 (€ 50,00 per figlio);
- *fabbricati* ⇨ rendita catastale + 5% x coefficiente (160 o 140 o 80 o 65 o 55) x aliquota di riferimento (0,76) : 100;
- *aree fabbricabili* ⇨ valore venale dell'area x aliquota di riferimento (0,96) : 100.

❖ **Dichiarazione**

Il contribuente, nei casi previsti dalla legge, dovrà presentare all'Ufficio Tributi del Comune apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo dall'evento da denunciare.

Dal portale del Comune www.comunedro.it è possibile accedere al seguente link http://www.consulenza.comunitrentini.tn.it/imup_calcolatore.php del Consorzio dei Comuni Trentini dove è possibile calcolare direttamente l'I.M.U.P.

Per specificazioni, chiarimenti e calcolo è possibile rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune di Dro al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30; martedì dalle 14:30 alle 16:00.